

Ricarica a induzione. Il Parlamento Europeo ci guarda

Una delegazione del progetto "Arena del Futuro" in fase di studio sulla A35 **Brebemi** si è recato a Strasburgo per un incontro Di Francesco Barontini La ricarica a induzione per auto in movimento è una delle tecnologie legate alla transizione ecologica di maggiore fascino. In Italia, e più precisamente nel tratto autostradale lombardo della A35 **Brebemi**, la sperimentazione va avanti a buon ritmo e ora l'Arena del Futuro (queto il nome del progetto) è stata presentata al Parlamento Europeo di Strasburgo. Una delegazione della società A35 **Brebemi-Aleatica** (che



proprio la A35 gestisce) composta dal presidente Francesco Bettoni, dal direttore generale Matteo Milanesi e dalla direttrice della Comunicazione di Aleatica Itzel Meyenberg Valero, oltre che dal presidente Diego Cattoni e dal direttore generale Massimo Schintu di Aiscat, è stata accolta ed ascoltata dagli europarlamentari per un incontro di approfondimento Tutti i vantaggi della ricarica in movimento L'occasione è stata utile per illustrare le caratteristiche di questo tipo di ricarica wireless, che permette alle auto elettriche di ricevere energia all'interno della batteria anche durante la marcia. È possibile grazie a un particolare sistema di spire posizionato al di sotto del manto stradale. Oltre a questo, si è potuto fare il punto sull'efficienza energetica di questo sistema di ricarica, che è stata valutata proprio grazie alle informazioni provenienti dal progetto avviato sulla A35. Un veicolo in grado di caricarsi in movimento, ad esempio, potrebbe essere dotato di una batteria più piccola, proprio per il fatto che non necessita di soste alla colonnina, con ripercussioni positive sul peso e sui costi di acquisto del veicolo stesso, oltre che sul suo impatto sull'ambiente. Il progetto italiano L'iniziativa Arena del Futuro per ora interessa un tratto di strada lungo 1.050 metri che corre a fianco dell'autostrada. Serve a valutare la ricarica in movimento su diversi tipi di veicoli, dalle auto agli autobus Al progetto prendono parte numerose aziende impegnate a vario titolo nella transizione ecologica e nella ricerca: ABB Electreon Iveco, Mapei, Pizzarotti, Politecnico di Milano, Prysmian, Stellantis TIM, Fiamm Energy Technology, Università Roma Tre, Università di Parma, Vigili del Fuoco e Ministero dell'Interno con la Polizia Stradale. A proposito di ricarica a induzione L'autostrada italiana con ricarica wireless tra le innovazioni top 2021 I primi taxi elettrici con ricarica wireless sono già realtà in UK Ricarica wireless in movimento, partono i test in Giappone Siemens e Mahle si uniscono per la ricarica wireless Fotogallery: Foto - Arena del futuro Foto Di Francesco Barontini Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su LinkedIn Condividi su Flipboard Condividi su Reddit Condividi su WhatsApp Manda a email Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su LinkedIn Condividi su Flipboard Condividi su Reddit Condividi su WhatsApp Manda a email